



**“.....ASPETTANDO CHE TORNI.....”**

**15/16 SETTEMBRE 2014**

## **NOTTE BIANCA PER LA DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il 16 settembre presso il Tribunale di Roma prenderà avvio la causa promossa dall'Unione Sindacale di Base contro l'accordo siglato il 10 gennaio scorso tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil sulla rappresentanza sindacale che mira ad escludere dalla rappresentanza nei luoghi di lavoro il sindacalismo conflittuale arrivando a prevedere sanzioni nei confronti di chi osasse scioperare od opporsi in qualsiasi modo agli accordi da loro sottoscritti.

Quattro soggetti privati determinano così nuove regole sulla rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro, di fatto sostituendosi al Parlamento e definendo loro le modalità di applicazione dell'articolo 39 della Costituzione Italiana, nonostante in Parlamento siano state presentate numerose Proposte di Legge in materia ed il Senato abbia già iniziato l'esame delle stesse nella Commissione Lavoro.

Quel poco di democrazia oggi esistente nei luoghi di lavoro diviene appannaggio dei soli sottoscrittori del Testo Unico del 10 gennaio 2014, la partecipazione alla elezione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie è preclusa alle organizzazioni sindacali che non abbiano aderito al Testo Unico, gli accordi non potranno essere contrastati in azienda pena gravi sanzioni nei confronti dei delegati delle organizzazioni dissidenti.

Se valutiamo che una parte consistente della vita quotidiana dei lavoratori si svolge ogni giorno e per molte ore al giorno nelle fabbriche e nelle aziende possiamo senz'altro dire che in quei luoghi di lavoro si consuma così un profondo attacco ai diritti democratici tale da far impallidire i vari *porcellum*, *italicum*, *riforma del Senato* ecc..

La USB, ma non solo la USB, ha da subito messo in guardia dal grave vulnus democratico che tale accordo tra soggetti privati produrrà alle lavoratrici e ai lavoratori italiani; con il ricorso presentato al Tribunale di Roma vogliamo chiedere alla Magistratura di impedire che ciò avvenga e, in ossequio al dettato Costituzionale, con le nostre iniziative chiedere al Parlamento che sia varata una legge democratica e pluralista sulla rappresentanza e rappresentatività sindacale valida per tutto il settore privato, in analogia con quanto già avviene nel mondo del lavoro pubblico.

Per questo abbiamo deciso di dare vita nelle principali città italiane TRA IL 15 E IL 16 SETTEMBRE ad una NOTTE BIANCA PER LA DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO dal titolo **“.....Aspettando che torni.....”** a cui abbiamo invitato a partecipare e a portare il proprio contributo artisti, giuristi, costituzionalisti, parlamentari, sindacalisti, ma soprattutto lavoratrici e lavoratori in attesa che la Magistratura e il Parlamento contribuiscano a restituirci la speranza di poter vivere in democrazia nei nostri luoghi di lavoro.

Agosto 2014